

INFORMATORE

della Parrocchia "S. Giorgio Martire" di Casorezzo (MI)
Tel. 029010020 - www.casorezzo.com/parrocchia



SCEGLI
il
bene



CI SIAMO!

SETTEMBRE 2016



CI SIAMO!

A giorni si apre il cantiere per la costruzione del Nuovo Oratorio. Introduco l'articolo/verbale del Consiglio per gli Affari Economici della parrocchia con qualche riflessione sul senso di una costruzione così impegnativa. L'oratorio c'è già ed è fatto dalle persone che lo vivono e lo animano: va però sempre "restaurato". Cerchiamo di ribadire anzitutto cosa si intende per oratorio perché le diverse interpretazioni soggettive che riemergono continuamente possono dar luogo a incomprensioni o pretese fuori luogo: ogni tanto occorre riandare alla fonte. C'è un Progetto Educativo che sta alla base di ogni oratorio appartenente alla Chiesa diocesana milanese e che, come il nostro, si aggrega nella FOM (Federazione Oratori Milanesi). Riprendo alcune frasi che don Samuele Marelli (responsabile diocesano FOM) ci ha detto l'anno scorso quando è venuto a parlarci della Prima Pietra (29/1/2015; intervento completo nell'Informatore di marzo 2015).

La prima pietra è Gesù.

Proviamo a porci la domanda seguente "A cosa serve l'oratorio?". L'opinione comune è senz'altro d'accordo nel ritenere che l'oratorio abbia a cuore la promozione umana, quindi il bene dei ragazzi e la loro educazione. Per la nostra prima pietra però quello che noi dobbiamo avere a cuore è soprattutto un'altra cosa, che si chiama EVANGELIZZAZIONE. La cosa più importante da tenere a mente pensando alla prima pietra, è che se noi (giovani, educatori, catechisti, volontari, che frequentiamo l'Oratorio), non parliamo di Gesù, non ne parlerà nessun altro. Noi possiamo fare tante cose belle, organizzare tante attività ma sempre nella convinzione che se in un oratorio, se in una comunità cristiana non si parla di Gesù, nessun altro ne parlerà; e se una persona non conosce Gesù, noi crediamo che gli manchi qualcosa, perché Gesù è l'immagine di ogni umanità vera, di ogni umanità risuscita.

La seconda pietra è la comunità

L'Oratorio non è solo un luogo, l'oratorio è anche un tempo, uno stile, un progetto e soprattutto una comunità. L'Oratorio lo fanno le persone. Ovviamente i muri contano. Chi dice che la struttura non conta è perché non ha mai provato a non avere l'Oratorio. La presenza della struttura però non basta, servono le persone per renderlo vivo, altrimenti sarebbe solo un bellissimo guscio vuoto. Allora costruire un oratorio nuovo vuol dire impegnarsi in relazioni che siano relazioni di comunità, vuol dire impegnarsi a costruire una comunità.

Qual è la differenza tra una comunità e un in-

sieme di persone? Un insieme di persone condivide solo il fatto di essere nello stesso luogo nello stesso momento; la comunità, non è detto che sia nello stesso posto nello stesso momento, ma è comunità perché vive dei legami significativi, vive delle motivazioni comuni. È necessario quindi curare il primato della RELAZIONE. Se uno viene nell'Oratorio più bello del mondo ma non trova nessuno, oppure trova delle persone ma che non hanno con lui una relazione significativa, di fatto non è venuto in un oratorio. In un'epoca come la nostra in cui possiamo comunicare con tantissimi strumenti e in tantissimi modi anche velocissimi, siamo poveri di relazioni e soprattutto di relazioni significative. Abbiamo confuso la comunicazione con la relazione. La relazione è dire qualcosa di sé, per educare mi devo mettere in gioco. La relazione significativa è quella che cambia qualcosa in te, che tu sia un bambino, un giovane o un adulto; la relazione significativa è qualcosa che ti dà vita, che ti dà gusto, che ti fa crescere, che ti cambia in meglio e in positivo.



La terza pietra è il progetto

Se ci pensiamo bene, il progetto non è altro che il ponte tra la comunità e Gesù. Il progetto è ciò che porta la comunità a Gesù, oppure ciò che porta Gesù alla comunità. Il progetto è ciò che tiene insieme Gesù e la comunità. Come vogliamo raccontare il vangelo? Come lo vogliamo vivere? Questo è il progetto educativo

... Viviamo ancora in un'epoca che è quella del cristianesimo ospitale, Per annunciare il vangelo noi cristiani siamo

Quando adulti, adolescenti e giovani pensano all'oratorio **solo** come luogo di aggregazione sociale, sportiva, culturale, per il tempo libero ... che deve essere "aperto", a disposizione di tutti, gli tolgono l'"anima" e gli va bene solo se soddisfa le loro esigenze personali o di gruppo. Non ci siamo! Non diremo mai abbastanza che l'oratorio è tale se EDUCA alla fede cristiana e ai valori umani (attraverso anche allo sport, la cultura, ecc.). Dunque fondamentale è la comunità degli educatori cristianamente motivati e formati e la partecipazione attiva del volontariato e delle famiglie che credono nella sua importanza. In questo senso l'oratorio è in perenne costruzione e deve essere aperto a tutti.

Per quanto riguarda la necessità di una struttura adeguata, credo sia evidente a tutti e se ne parla da anni. Ora ci siamo, ma non illudiamoci che le mura risolvano i problemi di una comunità educante se essa non cresce e non cammina come Chiesa di Cristo. A Lui anzitutto ci rivolgiamo perché ci illumini e sostenga con il suo Spirito nella COSTRUZIONE sempre in atto di un oratorio che si rinnova a seguito di epocali trasformazioni e che chiede a tutti collaborazione secondo le proprie capacità.

Don Eugenio

Costruzione del Nuovo Oratorio al via

È finalmente giunto il momento atteso da tanti (troppi) anni: possiamo finalmente comunicare a tutti i parrocchiani di Casorezzo che in settembre inizieranno i lavori per la costruzione del nostro agognato Nuovo Oratorio. In una calda serata di luglio, al termine di un processo lungo e impervio, sempre condiviso con Don Eugenio e la Curia di Milano, il Consiglio per gli affari economici si è riunito per analizzare e valutare le offerte delle imprese selezionate al termine di una procedura di gara ad inviti, iniziata nel mese di febbraio con l'analisi delle prequalifiche presentate da otto imprese. Il processo è stato condotto con l'appoggio fattivo del Consiglio Pastorale e del Consiglio dell'Oratorio e l'assistenza tecnica del Geom. Leonardo Gornati, che ringraziamo per il tempo e la professionalità dimostrata nel corso dei colloqui con i progettisti e con la Curia, con l'obiettivo primario di giungere ad una scelta attenta, meditata e responsabile, a tutela di tutti i parrocchiani e dei benefattori che già hanno contribuito, e coloro che ci auguriamo contribuiscano in futuro, per realizzare e completare l'opera così necessaria per soddisfare il desiderio di spazi per l'aggregazione, l'educazione cristiana e la crescita dei nostri bambini, adolescenti, giovani e ragazzi.

ospitali nei confronti degli altri, di chi non è cristiano. Se vogliamo veramente evangelizzare però, il cristianesimo ospitale non basta, dobbiamo pensare ad un cristianesimo in grado di farsi ospitare. Quindi è giusto che la gente venga da noi, in un ambiente ordinato, pulito e accogliente, ma è importante capire che noi cristiani dobbiamo cominciare ad incontrare la gente anche nei luoghi che frequentiamo ogni giorno al di fuori della parrocchia.



Tutte le imprese invitate hanno presentato corposa ed idonea documentazione per descrivere la propria struttura aziendale e le opere già realizzate, per rappresentare i fatturati degli ultimi esercizi, la solidità dell'impresa e confermare le garanzie che dovranno essere rilasciate sia in fase di esecuzione che successivamente al collaudo.

Fra le cinque imprese rimaste in gara a seguito della prima selezione controllata dalla Curia di Milano (Borio Mangiarotti SPA di Milano, Edilgornati SRL di Casorezzo, Garantola SRL di Cerro Maggiore, Ediltecno Restauri SRL di Milano e Fenini SRL di Pieve Emanuele), la scelta finale è caduta su EDILTECNO RESTAURI srl di Milano. Abbiamo unanimemente ritenuto, in base ai presupposti già evidenziati, che i criteri di assegnazione dovessero privilegiare innanzitutto la



miglior offerta economica*, a parità di capitolato lavori, senza sottovalutare le garanzie di solidità della controparte e il prospetto dei tempi di realizzazione.

I lavori verranno costantemente monitorati per garantire il rispetto delle previsioni, perché desideriamo avere a disposizione, nei tempi strettamente necessari, gli spazi previsti nella prima fase di progetto, finiti e funzionali, per garantire continuità nell'attività pastorale giovanile, compito primario dell'Oratorio, nelle attività sportive, ricreative e culturali. Sicuramente dovremo pazientare ed adattarci a convivere con un cantiere aperto, ma lo faremo sapendo che presto la nuova struttura sarà a nostra disposizione.

Come Consiglio per gli affari economici abbiamo cercato di dare il nostro contributo indipendente, convinti che la catechesi e l'azione educativa possono essere facilitate se esercitate in luoghi idonei, accoglienti, fortemente voluti e progettati allo scopo. Sotto questo punto di vista riteniamo sia stata particolarmente formativa l'esperienza che ci siamo fatti (Don Eugenio in primis, Leonardo e noi che ci siamo a turno affiancati negli incontri), ascoltando i consigli tecnici ed economici legati al progetto presso gli uffici della Curia milanese, i suggerimenti volti a definire un processo razionale per realizzare una struttura bilanciata alle necessità attuali e sostenibile in futuro (e le revisioni imposte anche per uniformarsi ai parametri richiesti dalla Conferenza Episcopale Italiana che finanzia, in buona parte, l'opera attraver-

so il contributo dell'8x mille).

Ci rivolgiamo infine a tutti i Parrocchiani e a coloro che desiderano il bene dei nostri ragazzi e dei nostri giovani perché ognuno contribuisca, nei limiti delle proprie possibilità ma con il cuore aperto alla generosità, perché il Nuovo Oratorio, nella sua interezza, possa essere realizzato e completato prima possibile.

Consiglio per gli affari economici della parrocchia



* NB: L'offerta economica di Ediltecno risponde alla cifra di €. 1.464.729,51 che si riferisce al primo lotto comprendente l'intera costruzione escluse le finiture degli spogliatoi e del piano aule. La parrocchia, avendo già speso circa 100.000 €. per le progettazioni, dispone di €. 350.000 accantonate con i contributi dei parrocchiani e vendite di due immobili. Siamo in attesa di conoscere la cifra stanziata dalla CEI, quando e come si realizzerà. Poi siamo nelle mani della provvidenza e del vostro buon cuore per evitare debiti troppo lunghi e onerosi e per verificare la possibilità di completare l'opera. Speriamo sempre, inoltre, di riuscire a vendere la ex casa di don Nicola, due mini alloggi di via Parini e la ex casa del sacrista.

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

Scegli (il) bene

Don Samuele Marelli, direttore della Fom, presenta il cuore e il significato della proposta «Scegli (il) bene» che si pone in continuità con lo scorso anno e sottolinea ancora, in chiave vocazionale, la necessità di «lasciarsi educare al pensiero di Cristo» per incontrarlo e diventare

La nostra vita invoca una pienezza che nessuno si può dare da solo. Può solo essere accolta per grazia, o meglio ancora riconosciuta, nel complesso ordito delle vicende che segnano l'esistenza personale di ciascuno. Proprio per questo, all'inizio del nuovo anno pastorale, ci proponiamo di camminare insieme nella direzione di una comprensione più profonda della vita come vocazione. Tutte le stagioni della giovinezza, del resto, sono caratterizzate da un'energia potente e sempre crescente che si manifesta in tutte le dimensioni della persona: l'intelligenza e l'affetto, la volontà e la corporeità, il desiderio e la relazione. Tutto questo però chiede di trovare una forma sintetica capace di dare ordine, senso e bellezza a questa energia. Così, se la giovinezza è energia senza forma, diventare grandi significa dare progressivamente forma alla vita. Quest'anno ci piacerebbe dire con forza ai ragazzi che diventare grandi è bello, non perché si può fare quello che si vuole, ma perché si può scegliere il bene. Il paziente e progressivo prendere forma di ogni esistenza, passa attraverso l'esercizio buono, costante e responsabile della libertà, che non è tanto da intendersi a livello teorico, come la possibilità di scegliere quel che piace di più, quanto piuttosto come la capacità di orientarsi al bene. In

Anno Oratoriano 2016/2017

tal senso occorrerà aiutare i ragazzi a cogliere tutta la bellezza del bene, senza dimenticare che il bene è sempre molto di più dello stare bene. Il percorso che indichiamo rappresenta la naturale continuazione di quanto proposto lo scorso anno. A partire dalla Nota pastorale del nostro Arcivescovo "Educarsi al pensiero di Cristo", abbiamo cercato di comprendere che cosa significa vivere "Come Gesù". Ora proseguiamo nella stessa direzione, approfondendo la dimensione personale, sintetica e unificante della vita buona del Vangelo. Ci accompagna la certezza che questo non è un tema tra i tanti, ma che la posta in gioco è altissima. La vocazione è ciò che Dio ha da sempre pensato e sognato per la nostra felicità. Rispondere alla chiamata di Dio significa accettare di mettere la nostra stoffa nelle mani del sarto, affinché possa realizzare un vestito unico. Ci lasceremo guidare e accompagnare dal brano evangelico del giovane ricco nel racconto dell'evangelista Matteo (19,16-21). La domanda da cui prende le mosse il dialogo è una domanda chiara, semplice e nello stesso tempo molto alta. È tipica di chi si vuole mettere in gioco, non vuole semplicemente stare a vedere ciò che accade, ma chiede di essere accompagnato nella via della vita. È una domanda che ha il sapore dell'autenticità e il gusto dell'infinito. Certamente abbisogna di purificazione ma costituisce un buon punto di partenza. Gesù prende sul serio la domanda, rilanciando a sua volta e introducendolo in un dialogo capace di trasfigurare il quesito iniziale. Questa dinamica costituisce un riferimento prezioso per chi vuole accompagnare i ragazzi alla verità profonda della loro vita, non rinunciando alla verità esigente e consolante del Vangelo.



Calendario Settembre - Ottobre



NB: altre notizie o correzioni verranno comunicate di volta in volta negli avvisi domenicali.

SETTEMBRE

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: S. Messa a suffragio dei defunti nel mese di Agosto.

VENERDÌ 9

Ore 21: in oratorio si effettuerà il sorteggio delle squadre del TROFEO CAMPANILE di calcio e di pallavolo. Incontro dei volontari bar e cucina.

DOMENICA 11

Ore 15: Battesimi di De Domenico Augusto, De Bartolomeo Veronica e Sacco Camilla.

LUNEDÌ 12

Ore 21: riunione del Consiglio Pastorale Parrocchiale nella sala mons. Quadri. Inizio del Trofeo Campanile.

GIOVEDÌ 15

Ore 21: Riunione del Consiglio dell'oratorio allargato ai volontari nella sala mons. Quadri.

SABATO 17

Ore 11: matrimonio di Dell'Acqua Stefano e Venegoni Elisa nella chiesa di S. Salvatore.

DOMENICA 18

Ore 10,30: S. Messa con il Battesimo di Eleonora Luce Merlini celebrato da don Giovanni Bianco.

GIOVEDÌ 22

Ore 21: riunione CATECHISTI E CATECHISTE dell'Iniziazione Cristiana in vista della ripresa.

VENERDÌ 23

Ore 20,30: Incontro con i ragazzi di prima superiore che si preparano alla Professione di Fede.

SABATO 24

Ore 16: Incontro con i ragazzi di prima superiore che si preparano alla Professione di Fede.

Ore 17: Esposizione Eucaristica che precede la Messa prefestiva delle ore 18.

FESTA DELL'ORATORIO: programma provvisorio

SABATO 24

Ore 21: finale 1° e 2° posto del Trofeo Campanile con Premiazione.

NB: durante la serata funzionerà il servizio bar-gastronomia.

DOMENICA 25

Ore 10: ritrovo in oratorio dei catechisti, degli animatori, dei volontari... per l'ingresso processionale in chiesa: riceveranno il mandato durante la S. Messa solenne e un gruppo di ragazzi farà la Professione di Fede.

Ore 14,30: apertura dell'oratorio con giochi vari, curiosità e Minipesca. Funzionerà il servizio bar-gastronomia.

OTTOBRE

SABATO 1

Inizio della MISSIONE VOCAZIONALE come da calendario.

Ore 21: incontro decanale dei giovani ad Arluno col Vicario Episcopale in preparazione della visita pastorale dell'Arcivescovo.

LUNEDÌ 3

Ore 20,30: S. Messa a suffragio dei defunti del mese di settembre.

Ore 21: preparazione dei battesimi.

MERCOLEDÌ 5

Ore 11: in chiesa parrocchiale matrimonio di Bardella Andrea e Fruci Cristina.

Ore 21: riunione della Commissione Missionaria Decanale nella sala mons. Quadri.

GIOVEDÌ 6

Ore 16,30: S. Messa inaugurale dell'anno catechistico con i ragazzi di tutte le classi dell'Iniziazione Cristiana e i loro accompagnatori che al termine potranno incontrarsi con le rispettive catechiste.

VENERDÌ 7

Ore 8,30: S. Messa seguita dall'Adorazione Eucaristica del primo venerdì del mese.

Ore 21: primo incontro per le coppie che si preparano al sacramento del Matrimonio.



Questo mese ricordiamo

SETTEMBRE

GIOVEDÌ 1

Ore 8,30:

VENERDÌ 2

Ore 8,30:

SABATO 3

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Ticozzi Rosa Lorenza, Giovanni e famigliari + Grato Luigi, Giovanna e famigliari

DOMENICA 4

Ore 8,30:

Ore 18: Bellini Ortanilla e Filippini Pierino e Giancarlo + Banfi Ernestino (nei 50 anni di matrimonio)

LUNEDÌ 5

Ore 20,30: S. Messa e suffragio dei defunti di agosto

MARTEDÌ 6

Ore 8,30: famiglie Caccia e Vassallo

MERCOLEDÌ 7

Ore 8,30: (legato) Dell'Acqua Carlo e genitori

GIOVEDÌ 8

Ore 8,30: Prada Giovanni e genitori

VENERDÌ 9

Ore 8,30: Nebuloni Carlo

SABATO 10

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Gornati Angelo e Colombo Carolina + Balduzzi Giuseppe + Bertani Vincenzina (ricordata dagli abitanti in via Villoresi)

DOMENICA 11

Ore 8,30: Colombo Peppino + Mereghetti Maria + Spreafico Daniele e Celestina + Liliana e Giacomo Gilberto

Ore 18: Colombo Giancarlo, genitori e suoceri + Fenini Antonella e genitori

LUNEDÌ 12

Ore 8,30: Curioni Aldo

MARTEDÌ 13

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 14

Ore 8,30: Barera Santina e Gornati Emilio

GIOVEDÌ 15

Ore 8,30: (legato) defunti famiglia Rebosio

VENERDÌ 16

Ore 8,30: Borsani Ferdinando, Dell'Acqua Enzo, Almasio Giovanni e Maria

SABATO 17

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Crespi Enrico, Bottini Giovanna e famigliari + Mazzucchelli Lorenzo e genitori + Colombo Carlo e Bertani Maria + Bianchi Felice

DOMENICA 18

Ore 8,30: Dal Zoppo Gino e famiglia + Ferrario Carlo e Suor Geremia + Bernasconi Giulia e Mereghetti Luigia + Fenzio Maria Tecla e Maurizi Romeo + Colombo Amalia Maria

Ore 18: Crespi Angelo + Invernizzi Pierino e famiglia

LUNEDÌ 19

Ore 8,30: Gianella Carlo e Colombo Rosa

MARTEDÌ 20

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 21

Ore 8,30:

GIOVEDÌ 22

Ore 8,30:

VENERDÌ 23

Ore 8,30:

SABATO 24

Ore 8,30: Iodi

Ore 18: Baccan Remo, Roveda Antonio, Maria e figlio + Luisetti Elio e famigliari + Rancilio Emilia, Mereghetti Giuseppe e Marina

DOMENICA 25

Ore 8,30: Ferrario Giovanni, Giuseppina e figlie + famiglie Crespi, Giola, Fenzio e Savio + Venegoni Giuseppina
Ore 18: Carlessi Giuseppe, Olgiati Rino e famiglia Gornati

LUNEDÌ 26

Ore 8,30:

MARTEDÌ 27

Ore 8,30:

MERCOLEDÌ 28

Ore 8,30: (legato) Bertani Anna e famigliari

GIOVEDÌ 29

Ore 8,30:

VENERDÌ 30

Ore 8,30:

RINATI IN CRISTO

- 30. De Domenico Augusto
- 31. De Bartolomeo Veronica
- 32. Merlini Eleonora Luce

UNITI IN CRISTO

- 5. Dell'Acqua Stefano e Venegoni Elisa

NELLA CASA DEL PADRE

- 25. Balzarotti Egidio (90 anni)
- 26. Carnovali Carlo (62 anni)
- 27. Colombo Amalia (100 anni)
- 28. Riberto Massimo (63 anni)
- 29. Lorenzi Giovanna (86 anni)
- 30. Muddolon Iginio (88 anni)
- 31. Zari Giovanni (83 anni)
- 32. Granà Maria (78 anni)
- 33. Giola Erminia (89 anni)

OFFERTE STRAORDINARIE

Offerte da battesimi	€. 160
Offerte da funerali	€. 420
In memoria di Ticozzi Francesco	€. 200

Per la Scuola dell'infanzia

In memoria di Bertani Albina	€. 100
In memoria di Colombo Amalia	€. 50

Per il nuovo oratorio

In memoria di Balzarotti Egidio	€. 600
In memoria di Balzarotti Egidio (di Brema Ioe Makers)	€. 130
In memoria di Ticozzi Francesco (dalla leva 1942)	€. 50
NN. per il Nuovo Oratorio	€. 300
NN. 2 Mattoni	€. 100

CORSO FIDANZATI

Decanato Villorosi PARROCCHIA DI CASOREZZO

INCONTRI DI PREPARAZIONE AL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO anno 2016 - 2017

È richiesta la partecipazione all'ITINERARIO DI FEDE, che inizia ad ottobre e comprende il "CORSO" centrale.

Gli incontri si svolgeranno alle ore 21.00 (nella sala della casa parrocchiale) nelle seguenti date:

NEI VENERDÌ:

7 ottobre 2016, 14 ottobre, 21 ottobre, 28 ottobre, 4 novembre, 11 novembre, 18 novembre, 25 novembre, 13 gennaio 2017.

Conclusione sabato 11 febbraio con la S. Messa delle 18 e la cena.

IL PROGRAMMA POTRÀ VARIARE IN ACCORDO CON I PARTECIPANTI.

I FIDANZATI SI RIVOLGANO AL PARROCO ALMENO UN ANNO PRIMA DEL MATRIMONIO COSÌ DA PARTECIPARE ALL'INTERO ITINERARIO.

L'efficacia degli incontri presuppone la fedele partecipazione a tutte le serate di entrambi i fidanzati.



12-21 settembre Quattro Giorni Catechisti

“I catechisti favoriscono l’apertura del cuore alla Parola di Dio, ne stimolano l’apprendimento, ne accompagnano l’interiorizzazione, ne mediano la personalizzazione, sostengono e accompagnano la maturazione della risposta di fede. In tale senso i catechisti sono evangelizzatori, perché chiamati ad annunciare la Parola che li plasma, e sono educatori perché il loro ministero si declina nell’accompagnare l’interiorizzazione della Parola annunciata, nella vita dei soggetti”. (CEI, Incontriamo Gesù, 2014,

n. 76). L’itinerario di formazione, avviato da anni nella nostra Diocesi alla luce del nuovo percorso d’Iniziazione Cristiana della fase 7 – 11 anni, affronta argomenti che sono al cuore del percorso IC: la gioia del “rimanere in Gesù”, sperimentando e vivendo la Comunione con Gesù e con i fratelli mediante i sacramenti, in particolare mediante l’Eucaristia e la Riconciliazione. Le prime due relazioni affrontano il tema dell’educare alla partecipazione alla celebrazione eucaristica e al sacramento della Riconcilia-

zione. Perché ciò avvenga in modo efficace e progressivo, nelle due relazioni che seguono vengono sviluppati due argomenti particolarmente delicati: nella terza relazione si pone l’attenzione sulle modalità di accompagnamento personale all’incontro con Gesù; nella quarta relazione, invece, si propone il tema dell’inclusione di ragazzi con disabilità, cioè della valorizzazione della loro presenza nel cammino rinnovato di IC e del loro coinvolgimento attivo in esso, insieme alle loro famiglie..

Quattro Giorni Comunità Educanti “Rimanete in me e io in voi” Accogliere e custodire la Comunione

TITOLI QUATTRO RELAZIONI:

1. In principio la comunione
Educare i ragazzi alla celebrazione dell’Eucaristia
2. Ristabilire la comunione
Educare i ragazzi alla celebrazione della Riconciliazione
3. Accrescere il dono della comunione
Introdurre e accompagnare all’incontro personale con Gesù
4. Crescere insieme nella comunione
Includere e valorizzare i ragazzi con disabilità e le loro famiglie nel percorso di IC.

RHO - Ore 15,00

**Parrocchia S. Vittore - Auditorium Maggiolini
via De Amicis 15**

Lunedì 12 settembre

Mercoledì 14 settembre

Lunedì 19 settembre

Mercoledì 21 settembre

MAGENTA – Ore 20,45

Cinema Teatro Nuovo - Via San Martino, 13

Venerdì 9 settembre

Mercoledì 14 settembre

Venerdì 16 settembre

Mercoledì 21 settembre

Celebrazione del Mandato ai catechisti

In parrocchia consegneremo il mandato ai catechisti, agli animatori e ai volontari durante la Messa nel giorno della Festa degli Oratori domenica 25 settembre.

DOMENICA 18 SETTEMBRE

Fiaccolata dal Seminario di Venegono Inferiore

MARTEDI 27 SETTEMBRE

Ore 21.00: Adorazione Eucaristica con don Samuele Marelli

SABATO 1 OTTOBRE

Ore 15.00: Accoglienza dei seminaristi negli oratori. Animazione delle messe prefestive.

Ore 19.45: Vespri nella Chiesa Parrocchiale di Arluno per ADO, 18-19enni e giovani del decanato, a seguire apericena in Oratorio.

Ore 21.15: concerto testimonianza dei "Parrock"

DOMENICA 2 OTTOBRE

Animazione delle Messe nelle parrocchie.

Pranzo negli oratori. Pomeriggio animazione in oratorio

19.00: Vespero in oratorio e incontro con i giovani

LUNEDI 3 OTTOBRE

Presenza alle messe feriali, testimonianza nelle scuole

Ore 15.00: momento di preghiera con la terza Età

Ore 17.00 incontro con i ragazzi dell'iniziazione cristiana

Ore 21.00 incontro con gli ADO, 18enni e giovani con momento di preghiera

MARTEDI 4 OTTOBRE

Preghiera con i ragazzi delle scuole medie prima di andare a scuola

Ore 09.45: Ora media con la comunità di Nerviano

Ore 10.00: Incontro con i sacerdoti del decanato a Nerviano - Focus group

Ore 12.00: Pranzo in oratorio a Nerviano

Ore 17.00: Incontro con i preadolescenti

Ore 21.00: S.Messa conclusiva a Canegrate presieduta da mons. Michele di Tolve



Insieme a Gesù...
per far crescere
la nostra



NOVITÀ IMPORTANTI PER L'INIZIAZIONE CRISTIANA

Anticipiamo i programmi del prossimo anno pastorale per quanto riguarda i percorsi dell'Iniziazione Cristiana così che le famiglie possano evitare sovrapposizioni e permettere ai ragazzi una partecipazione fedele e completa. In questo modo ci adeguiamo gradualmente alle indicazioni diocesane che includono il percorso nell'età della fanciullezza entro la quinta elementare.

Seconda elementare. Inizieremo chiamando i genitori, per coinvolgerli attivamente nel compito educativo, **nel mese di novembre**. Al mattino delle domeniche di Avvento coinvolgeremo direttamente anche i bambini. Riprenderemo, dopo Natale, con incontri collocati al lunedì pomeriggio alle 16,30.

Terza elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno al martedì alle 16,30.

Quarta elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno al mercoledì alle 16,30.

Quinta elementare. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno **al giovedì** alle 16,30. La Cresima sarà verso la fine del mese di maggio 2017 preparata dalla "100 giorni" che si concluderà con l'appuntamento con l'Arcivescovo a S. Siro il 2 giugno 2017.

Prima media. Inizieremo dopo la Festa dell'Oratorio a ottobre. Gli incontri si svolgeranno **al lunedì** alle 16,30. La cresima viene anticipata a domenica 4 dicembre 2016. Sarà celebrata dal Vicario Episcopale Mons. GianPaolo Citterio durante la S. Messa delle 10,30. Il cammino proseguirà con le proposte prenatalizie e, dopo Natale, riprenderà con gli incontri collocati prevalentemente **alla domenica mattina** e con la "100 giorni" di preparazione all'appuntamento con l'Arcivescovo a S. Siro del 2 giugno 2017.

PER TUTTI: **giovedì 6 ottobre Santa Messa inizio anno alle ore 16,30.**

Per tutte le altre informazioni relative agli incontri con i ragazzi e i genitori, vi aspettiamo alla festa dell'Oratorio a partire dalle ore 15.

Don Eugenio e le catechiste

Novità alla Scuola dell'Infanzia



LA NUOVA COORDINATRICE

Diamo il benvenuto nella nostra scuola alla nuova coordinatrice che si presenta brevemente. Avremo modo di conoscerci sempre meglio frequentando l'attività scolastica. Per ora le auguriamo un buon lavoro e una proficua collaborazione.



Mi presento... Molto piacere !!!! Mi chiamo Sonia Pallaro, sono nata e vivo a Busto Arsizio, non lontano da Casorezzo. Sono la nuova Coordinatrice della scuola Parrocchiale "Carolina Ghisolfi", ma anche mamma di Giorgia che quest'anno compirà 17 anni e moglie di Giancarlo. Ho sempre desiderato insegnare! ... a soli 18 anni ho iniziato

a lavorare come insegnante di sezione presso una scuola Parrocchiale di Busto Arsizio. Sono rimasta per ben 21 anni

ricevendo ogni giorno incredibili soddisfazioni dai bambini. Da 12 anni, ho accettato la proposta di intraprendere una nuova esperienza come coordinatrice didattica nella scuola parrocchiale del comune di Magnago con tanta positività e nuovi obiettivi da raggiungere. In questi 33 anni ho vissuto esperienze che mi hanno arricchita sia in termini professionali sia in termini umani. Quando entro a scuola e vedo i bambini accendo per incanto l'interruttore delle scoperte e, insieme alle insegnanti, iniziamo a "viaggiare" nel fantastico mondo delle parole: scopriamo, giochiamo, ridiamo, sperimentiamo, trascorrendo piacevoli giornate: la storia di un'insegnante è infatti piena di quell'amore che ricevi dai bambini, che a Dio piacendo, per grazia, si ritrova come alunni. È una storia di amore reciproco nella maggior parte dei casi a tre: famiglia - bambino - insegnante. Io per prima sono a scuola per imparare dai bambini e dai genitori... da quelli che si mettono in gioco, cambiano, lavorano e si mettono in discussione, ed è con questo pensiero che porgo a tutti gli auguri di un buon inizio anno scolastico.

ANNIVERSARI DI MATRIMONIO

Domenica 16 ottobre 2016

Ore 10,30 S. Messa degli Anniversari
Ricorderemo tutte le coppie di sposi che festeggiano il

25°, 40°, 45°, 50°, 55°, 60°...

ANNIVERSARIO DI MATRIMONIO

Le coppie del 25°, 50° e 60° interessate a ricevere la pergamena con la benedizione del Papa, che devono dare la propria adesione al parroco entro domenica 18 settembre anticipando la quota di €. 25

Alla celebrazione sono invitate anche le coppie che celebrano il 5°, 10°, 15°, 20°, 30°, 35° anniversario dando la propria adesione al Parroco entro il 2 Ottobre.

Tutti riceveranno un dono ricordo e alla S. Messa seguirà un buffet in Oratorio

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



ORATORIO SAN LUIGI

La settimana a Cataeggio



La regina della panca

non conta ciò che fai, ma l'amore che ci metti



E lei. Si riconosce da lontano. La vedi quasi "spiaggiata", quasi rassegnata. Sguardo perso nel vuoto, beato. Quando non concentrato, assorto sul video del "dispositivo", alla ricerca dei Pokemon!

È lei la "Regina della Panca", la giovinezza bollita, fallita, conclusa prima del tempo.

È quella contro cui il Papa si è rivolto, parlando positivamente ai milioni di giovani radunati a Cracovia. "Su dal divano!" è il vostro momento; questa storia è la vostra storia!

Durante la Giornata Mondiale della Gioventù (sinteticamente GMG) ho sempre avuto l'impressione che il mondo si "rimpicciolisca", che davvero una fraternità universale sia possibile, che essere cristiani non è impegnativo ma vantaggioso. Durante la GMG ho sempre percepito l'energia autentica di tanti giovani (e meno giovani...) che davvero, con una concreta applicazione può migliorare il mondo.

Ho iniziato a partecipare da adolescente alle GMG, in Polonia a Czest-

chowa, nel 1991; sono ritornato in Polonia nel 2016 a Cracovia, da prete. Chissà: forse l'ultima GMG? forse no... Ma ancora una volta anche per me è stata una esperienza rigenerante, di rilancio della fede, di approfondimento delle relazioni.

Sicuramente tanti di voi avranno seguito le dirette, avranno ascoltato le parole del Papa. Tanti si saranno entusiasmati, commossi, sentiti provocati. Adesso è il tempo in cui i contenuti e le emozioni devono lasciare il tempo a passi concreti, a scelte coraggiose (lo "stato" di vita: anche diventare prete, suora, missionario... perché no??!!...).

Dobbiamo pregare perché ogni giovane, aiutato e spronato dalle parole di Gesù, mediate nell'oggi dalle riflessioni di Francesco, vinca la pigrizia, la rassegnazione, l'indolenza; abbatta la Regina della Panca! E davvero chiediamo che l'energia e le idee dei nostri giovani, ascoltati con fiducia da noi adulti, portino vero rinnovamento nelle parrocchie del nostro Decanato.

don Stefano



Dizionario di **P**astorale **G**iovanile
RIGOROSAMENTE NON-SCIENTIFICO

La **FIDUCIA** abbatte i Muri! La fiducia scalda il cuore: non è solo emozione, ma responsabilità per gli altri. La fiducia è osare: l'altro può essere per-me! Con-me! La fiducia da ritrovare è il sale di ogni attività pastorale. La fiducia da comunicare è il collante delle nostre relazioni. La fiducia da dare e da chiedere è lo strumento base dell'educare.



La mia esperienza alla "Tre giorni chierichetti"

Quest'estate ho partecipato alla vacanza organizzata per i chierichetti. La partenza è stata il 27/06/2016. Io ero l'unico chierichetto di Casorezzo. Dovevo essere alle 07:30 all'oratorio di Arluno. Don Stefano e i chierichetti di Arluno che avevo appena conosciuto mi hanno accompagnato con un pulmino a 9 posti e 5 porte, mettendo la musica dell'oratorio feriale. Qualche ora dopo siamo arrivati ai Piani dei Resinelli in un albergo che si chiamava Montanina. Don Stefano ci ha accompagnato alla stanza 310 ci ha salutato e se ne è andato. Dopo aver preparato il letto e appoggiato le valigie ci hanno detto di andare in salone, dove ci hanno insegnato una canzone con i gesti a grande tono, piccolo e normale. Dopo aver fatto questa cosa che mi ricordava l'asilo, ci hanno dato un po' di tempo libero, dopo siamo andati a mangiare e la fortuna è che si mangiava buono e bene.

Dopo aver fatto pranzo si faceva sempre un gioco a squadre. Le squadre

erano: Papaya, i Minatori, le Lanterne Verdi e le Patene rosa; io ero nei Papaya. Abbiamo giocato a baseball ma senza mazze. Poi, dopo una messa, abbiamo fatto un altro gioco e acceso un falò.

Il secondo giorno abbiamo fatto una passeggiata in montagna della durata di tre ore e dopo abbiamo mangiato. Poi abbiamo scritto in gruppo una lettera a Maria, fatto un po' di gioco libe-

ro, una messa, poi abbiamo mangiato, siamo andati di nuovo in Chiesa e poi, dopo aver giocato, a dormire.

Il terzo giorno abbiamo fatto una lunga messa, siamo andati a mangiare, a giocare liberamente e siamo ritornati all'oratorio di Arluno.

Io sono stato contento di esserci andato, mi sono divertito e consiglieri questa esperienza ad altri chierichetti.

Raffaele Messina (10 anni)



La Prima messa di Don Gianluca

"UN SALUTO... AFFETTUOSO E PARTICOLARE..."



Alcuni giorni fa, mentre ero in fila ed attendevo il mio turno, ho incontrato una mia cara e "vecchia" (si fa per dire!) alunna, con la quale ho scambiato qualche parola e quando le ho detto che è arrivata l'ora della pensione lei, sgranando gli occhi, mi ha detto commossa: "No, prof., ...un'altra colonna portante della storia di Casorezzo che se ne va..!" Al momento ho sorriso, rispondendo che sono passati ormai tanti anni ma, qualche giorno dopo, riflettendo, mi sono sentita onorata di essere considerata una "colonna portante", dato che il vocabolario la definisce come "l'elemento portante di qualcosa, detto della persona cui si fa riferimento e sulla quale si può contare per un progetto e simili, oppure del membro più abile o affidabile di un gruppo". Ebbene sì...., dopo 43 anni, 5 mesi e 25 giorni, termina il mio percorso scolastico, iniziato nel lontano 1973 e in modo specifico a Casorezzo, nel 1975, prima come insegnante della scuola elementare, poi della media (o come oggi le chiamiamo "primaria" e "secondaria di 1° grado").

Confesso che, se da un lato sono felice perché potrò finalmente iniziare una nuova vita, dedicandomi alla mia amatissima famiglia e ad altre attività che più avanti vaglierò, da un altro provo una certa malinconia, perché ho dato molto alla scuola, che è stata come una seconda casa e si sa...dire "seconda casa" è come sentirsi in famiglia. Sarà strano non svegliarmi più con il pensiero di recarmi in via Einaudi, dove conosco ogni aula, ogni locale, ogni spazio, che mi ricordano tutte le persone (alunni, genitori, colleghi, bidelle, esperti..) che ho conosciuto. Sono passati davvero tanti anni: i miei primi alunni hanno 47 anni e ora molti sono genitori dei miei ultimi allievi ed incontrarli è sempre una grande gioia, perché con tanti ho mantenuto contatti cordiali ed affettuosi, pensando che sono cresciuti con un po' del mio aiuto, del mio affetto e ...perché no..... anche con qualche rimprovero! Ho cercato di instaurare con tutti un rapporto di fiducia e collaborazione e li ringrazio per la gratitudine e la stima che mi hanno dimostrato. I ragazzi mi hanno arricchito con la loro vitalità, le loro gioie, i loro piccoli- grandi segreti e sono stati anche un conforto nei momenti non particolarmente felici della mia vita perché bastava entrare in classe per dimenticare (anche solo per qualche ora) qualche episodio che, purtroppo, accomuna tutti e fa parte del quotidiano. Lascio il mio lavoro con serenità e con la certezza di aver dato il meglio delle mie capacità e potenzialità, con la speranza di aver creato un legame affettivo che rimarrà per sempre. Sono onorata di aver servito la Comunità di Casorezzo e di aver collaborato, seppur in minima parte, con l'Amministrazione Comunale nella Commissione Biblioteca, che mi ha permesso di conoscere nuove persone, tutte competenti e disponibili. A tale proposito, permettetemi di ringraziare ufficialmente il sindaco, sig. Oldani Pierluca e l'Assessore alla Pubblica Istruzione, dott. Marta Bertani, per la bellissima e commovente lettera di ringraziamento (che mi hanno inviato al termine del corrente anno scolastico) per il lavoro da me svolto in tutti questi anni. Naturalmente, non terminerà ora il mio impegno, anzi, d'ora in poi potrò meglio e con maggiore libertà, continuare a collaborare laddove il mio aiuto potrebbe essere valido. Sarà veramente difficile dimenticare chi ha dimostrato di volermi bene e a cui ho dedicato con tanto amore gran parte della mia vita.

Grazie di cuore a tutti!

Marina prof.ssa Ceriotti



Dov'è Dio e l'Uomo

DISTRUZIONE, MORTE, UMANITÀ

Il giorno dei funerali delle vittime del terremoto è il momento in cui il dolore dei singoli assume una dimensione e una visibilità comunitaria, sociale. Nelle bare, che sono sempre troppe, in sopportabilmente troppe, sono rinchiusi le speranze di chi è rimasto sotto le macerie e di chi da quelle macerie è uscito distrutto nei suoi sentimenti più cari.

In modo misterioso, i veri celebranti del rito funebre sono proprio i morti: sono in fatti le loro vite spezzate, la comunione che alimentavano attorno a sé, l'amore di cui si sono mostrati capaci ad aver convocato quanti li hanno amati e quanti hanno tragicamente scoperto la fragilità di ogni esistenza, la solidarietà nella comune debolezza umana. Non ci sono parole all'altezza di questi eventi: ciò che spetta a noi tutti è assumere, ciascuno con i propri limiti, la responsabilità di farsi prossimo con umiltà e nella compassione. Da alcuni giorni non cessano di risuonare due domande che sono un unico grido di dolore: "Perché?" e "Dio, dove sei?". Sono domande antiche come il mondo e brutalmente nuove di fronte a ogni catastrofe. Soprattutto sono doman-

de che ciascuno sente sgorgare in sé all'improvviso, dopo che tante volte aveva potuto illudersi che riguardassero solo gli altri. Poi, più ancora che la forza delle immagini trasmesse dai media, basta l'evo- cazione di un luogo conosciuto, la somiglianza con un volto familiare, il ricordo di un'amicizia lontana per rendere la disgrazia vicina, nostra. Il "perché?" riguarda le cause del terremoto, che non sono mai solo naturali, e che dovrebbero essere affrontate con lucidità e serietà nell'immediato, ma ancor più nelle fasi successive, per dare non una risposta ma un fine a questo "perché" e renderlo un "affinché", così che il "mai più!" non risuoni come generica promessa, reiterata in modo scandalosamente inutile a ogni sciagura. "Dio, dove sei?" invece è l'interrogativo che scuote la nostra fede nel Dio narratoci da suo figlio Gesù: un Padre che non castiga né punisce, ma che perdona, resta misericordioso e invita tutti a non peccare più. È l'antica domanda rilanciata da Voltaire dopo il terremoto di Lisbona del 1755: «O Dio è onnipotente, e allora è cattivo, oppure Dio è impotente, e allora non è il Dio in cui gli uomini credono». Eppure tutta la tradizione spiri-

tuale ebraica e cristiana, ci dice che Dio non è lontano, è con le vittime, accanto a loro, in qualche misura partecipa alle sofferenze umane e accompagna silenziosamente ciascuna di loro per abbracciarla al di là della morte e darle quella vita promessa che è stata contraddetta e negata nella storia. Dio è misericordioso, compassionevole, fedele nell'amore: egli ci accompagna senza mai abbandonarci, anche se il male, la sofferenza e la morte restano un enigma che solo a fatica, grazie alla fede e a Gesù Cristo, può diventare mistero di vita. Ma chiediamoci anche: può Dio intervenire nel mondo con eventi di cui lui è protagonista senza l'azione degli uomini? Può intervenire castigando o compiendo materialmente il bene senza la cooperazione degli uomini? Oppure Dio interviene solo inviando il suo spirito nella mente e nel cuore delle persone che poi agiscono per il bene o per il male? Molti cristiani oggi sono persuasi che il mondo abbia una propria autonomia da Dio, che siamo veramente liberi e che Dio non può costringerci né con il castigo né con il premio terreno e che quindi la vera domanda da porsi è "Dov'è l'uomo?". Già Rousseau rispon-

deva in questi termini all'interrogativo di Voltaire. Sì, dov'è l'uomo con le sue responsabilità concrete nella mancata prevenzione, nella cattiva gestione del territorio, nel prevalere dell'interesse personale su quello comune? Eppure questi tragici eventi ci rivelano un duplice volto dell'essere umano: quello assente, irresponsabile, cinico che purtroppo ben conosciamo. Ma anche quello radicalmente "umano", quello della compassione, della dedizione spontanea, volontaria, del lanciarsi in soccorso di sconosciuti, dell'umanissimo piangere con gli altri, del ritrovare proprio scavando tra le macerie del dolore l'appartenenza all'unica famiglia umana che era andata smarrita. Ecco dov'è l'uomo, l'essere umano nella sua verità più profonda: lì, a mani nude e a cuore aperto, accanto al fratello, alla sorella nella disgrazia. Anche oggi che siamo senza parole dobbiamo ripeterci gli uni altri che l'ultima parola non è e non sarà la morte, ma la vita piena che Dio dona a tutti noi, suoi figli e figlie: l'ultima parola spetterà a Dio, nella Pasqua eterna, quando asciugherà le lacrime dai nostri occhi, distruggerà la morte e, perdonando il male da noi compiuto, trasfigurerà questa terra in terra nuova, dimora del suo Regno.

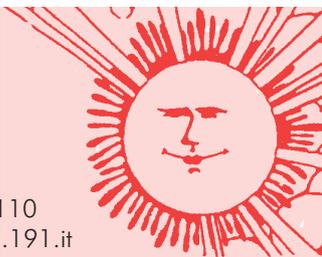
Enzo Bianchi

IL CRISTIANO E LA CREMAZIONE

Fin dall'inizio i cristiani scelsero spontaneamente di affidare il loro corpo alla terra, ad immagine della sepoltura di Gesù. In polemica con questa prassi cristiana, nel XIX secolo alcuni ambienti massonici assunsero la cremazione come professione di ateismo e di odio verso la Chiesa. Per questo nel 1888 essa fu proibita ai cattolici. Superata quella circostanza e di fronte a nuove esigenze pratiche circa la sepoltura, nel 1963 la Chiesa tolse quella proibizione, pur continuando a manifestare la preferenza per la sepoltura, detta inumazione (da humus = terra). Pratica, per la verità, già da tempo superata con l'uso dei loculi. La Chiesa non ha nulla contro la cremazione in sé; essa non intacca la fede nella risurrezione. Le norme canoniche sono, invece, fortemente contrarie alla prassi di spargere le ceneri in natura e soprattutto di conservarle in abitazioni private. Infatti, queste due scelte rendono più fragile il ricordo dei morti o lo privatizzano (con il rischio che l'urna cineraria in casa, con il tempo, potrebbe diventare imbarazzante) e verrebbe a mancare quel luogo comune, il cimitero, che nel frenetico svolgersi della vita quotidiana ne ricorda la precarietà, la solidarietà nella morte e, per i credenti, anche la solidarietà in quella vita di comunione in Cristo che unisce la Chiesa oltre il tempo e lo spazio.

Silvano Sirboni, liturgista

Largo A. Degaseri, snc
Tel. 02-90384110 Fax 02-90384110
E-mail: COORDI34@ccpensionati.191.it



Centro Coordinamento Pensionati

I mesi più caldi sono passati, la maggior parte di noi è ritornata dalle vacanze ed il nostro Centro si appresta a riprendere la normale attività. A tutti i nostri soci che sono invece già tornati dalle vacanze e/o che sono rimasti a casa ricordiamo che il nostro Centro sarà aperto per le informazioni e le prenotazioni, feste, gite e soggiorni a partire **da giovedì pomeriggio 15 settembre dalle ore 14 alle ore 17.**

APERTURA CENTRO

Visto il successo delle precedenti **apericene** in occasione **dell'apertura**, la riproporremo **"sabato 24 settembre"** dalle ore 19.00 alle ore 20,45 (su prenotazione); seguirà la serata danzante aperta a tutti i soci.

FESTA DEI NONNI

Domenica 2 Ottobre, festa dei SS. Angeli Custodi, in collaborazione col Comune, festeggeremo la **Giornata dei Nonni** che hanno un ruolo importante nella comunità, con i nipoti, offrendo loro una merenda, a partire dalle ore 15.00 per passare insieme un pomeriggio un po' diverso presso il centro di Largo A. De Gasperi (**vicino al Comune**).

GINNASTICA DOLCE

A partire da martedì 4 ottobre presso il nostro Centro si terrà un corso di ginnastica dolce aperto esclusivamente ai soci, sia uomini che donne, tutti i martedì e venerdì dalle ore 18,00 alle ore 19,00, con un minimo di adesione di 15 persone, con iscrizioni aperte fino al 29 settembre.

IMPARIAMO A BALLARE

A partire da mercoledì 5 ottobre si inizieranno delle lezioni di **"balli di gruppo"**, con iscrizioni aperte fino al 29 settembre, info presso il centro tutti i giovedì pomeriggio.

GIOCO BURRACO e/o SCALA QUARANTA

A seguito delle numerose richieste e' stato deciso che a partire da giovedì 15 settembre dalle ore 21,00 alle ore 24,00, si effettueranno delle serate, aperte ai soci che intendono imparare e/o giocare ai giochi sopra descritti.

GITE

Domenica 18 Settembre – MONTECARLO Palazzo del

Principe Ranieri il Museo Oceanografico

Domenica 25 Settembre – FIERA DEL RISO A ISOLA DELLA SCALA dimostrazione della pilatura del Riso al termine pranzo – degustazione.

Domenica 9 Ottobre – ALBA e 86 fiera del Tartufo - pranzo - visita castello di Serralungo d'Alba

Sabato pomeriggio 15 Ottobre – IL CENACOLO di Leonardo da Vinci

Domenica 16 Ottobre – TORGGELLEN (Bolzano) scampagnata autunnale con pranzo in un maso.

Domenica 23 Ottobre – CASTELLI PARMENSI: Sala Baganza Torrechiara - Montechiarugolo

Sabato pomeriggio 29 Ottobre – AGLIATE e BRUGORA - basilica SS. Pietro e Paolo e battistero

TOUR

da Sabato 8 a Mercoledì 12 Ottobre – CIPRO

da Giovedì 13 a Domenica 16 Ottobre – BARCELLONA e la CATALOGNA

da Sabato 29 Ottobre a Martedì 1 Novembre – ROMA con il Quirinale e giardini Vaticani

TEATRI

Domenica 23 Ottobre – CIRQUE DU SOLEIL- VAREKAI Forum di Assago

Domenica 30 Ottobre – Musical "FOOTLOOSE" - Teatro Nazionale

Domenica 20 Novembre – Musical "EVITA" – Teatro della Luna

Domenica 22 Gennaio 2017 – I LEGNANESI ...I COLOMBO VIAGGIATORI ore 15,30

Giovedì 9 Febbraio – I LEGNANESI ...I COLOMBO VIAGGIATORI ore 20,30

Sabato 18 Marzo – Musical "THE BODYGUARD – GUARDIA DEL CORPO - Teatro Nazionale

N.B. - le prenotazioni relative ai teatri dovranno essere effettuate, per una migliore programmazione, con largo anticipo rispetto alla data dell'evento.

AUGURI A...

Sinceri e affettuosi auguri di buon compleanno, al signor **Rino Mereghetti** che il 13 settembre compie 90 anni.

NOTIZIE UTILI

Don **EUGENIO BAIÒ** – Parroco
Piazza San Giorgio, 21 - Tel. 02.901.00.20 - Fax 02.9029.8028
Cell. 338.4748503 - Email: eugeniobaio@tin.it
Suor **GIUSY** – Scuola Materna
via Roma, 22 - Tel. 02.901.00.78 - info@scuolainfanziaighisolfi.it

S.S. MESSE Giorno feriale ore 8,30
Vigilia giorno festivo ore 18,00
Giorno festivo ore 8,30 – 10,30 – 18,00

SACRAMENTO DELLA PENITENZA

Sabato e vigilia giorni festivi ore 14,30 – 16,00

CONSULTORIO DECANALE PER LA FAMIGLIA

Via Madonna, 67 RHO (MI) - Tel. 02.93.06.523 con seg. telefonica

ORARI UFFICI:

Lunedì - Martedì ore 14,00 – 18,00
Mercoledì – Giovedì ore 09,30 – 13,00 14,00 – 18,00
Venerdì ore 09,30 – 13,00

PRESTAZIONI: Il Centro offre consulenza in area socio-psico-pedagogica, in area sanitaria, in area legale e in area etica.

www.centroconsulenzafamigliarho.it

PATRONATO A.C.L.I. presso la Casa Parrocchiale

ORARIO UFFICIO Martedì ore 18,00 – 19,30

PRESTAZIONI: Pratiche pensioni, Assistenza malattie.

Indennizzo infortuni sul lavoro e malattie professionali.

Assegni familiari e diritti previdenziali.

MUNICIPIO DI CASOREZZO L.go Alcide De Gasperi 1

Tel. 02.901.00.12 (centralino) Fax. 02.902.96.960

www.comune.casorezzo.mi.it

UFFICIO SEGRETERIA, UFFICIO FINANZIARIO, UFFICIO PUBBLICA ISTRUZIONE E SERVIZI ALLA PERSONA, UFFICIO DEMOGRAFICI

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30

SERVIZI SANITARI

FARMACIA via Europa, 8

ORARIO: Ore 8,30 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Chiusura Sabato pomeriggio

PARAFARMACIA via Roma, 18

ORARIO: Lunedì a Sabato Ore 8,00 – 12,30 / 15,30 – 19,30

Domenica ore 9,00 – 12,00

CONSULTORIO GINECOLOGICO:

SERVIZIO PAP-TEST E GINECOLOGIA

Polo Consultorio Distrettuale di Arluno, Via Roma 60.

Tel. 02.901.70.42. Servizio solo su appuntamento

Martedì ore 14,00 – 15,30 Giovedì ore 11,00 – 12,00

MEDICINA SPECIALISTICA – CENTRO PRELIEVI – SERVIZIO IGIENE PUBBLICA ED AMBIENTALE

Centro Socio-Sanitario di Busto Garolfo, Via 24 Maggio
Tel. 0331.56.61.62

PRENOTAZIONE ANALISI ED ESAMI

Lunedì e Mercoledì solo ambulatorio (rilevamento PA, HGT, medicazioni, IM ecc) ore 8,30 – 9,30

AMBULATORIO COMUNALE

Piazza XXV Aprile, Casorezzo

PUNTO PRELIEVI (sangue, urine, ecc...)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 7,30 – 9,00

RITIRO ESITI

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,00 – 9,30

Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30
Sabato (solo Ufficio Servizi Demografici) ore 10,00 – 12,00

ORARI DI RICEVIMENTO DELL'ASSISTENTE SOCIALE

Lunedì ore 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

UFFICIO TECNICO

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

Mercoledì e Giovedì CHIUSO

POLIZIA LOCALE e UFFICIO ATTIVITA' PRODUTTIVE

(presso il Municipio) - Tel. 02.901.00.37

Lunedì ore 10,00 – 12,30 17,00 – 18,30
Martedì ore 10,00 – 13,30
Mercoledì ore 9,00 – 12,30
Giovedì ore 10,00 – 12,30 16,30 – 17,30
Venerdì ore 10,00 – 12,30

ORARIO DISCARICA COMUNALE via Fiume

Lunedì – Giovedì ore 10,00 – 12,00/16,00 – 18,00
Martedì – Venerdì ore 16,00 – 18,00
Sabato ore 10,00 - 12,00/15,00 – 18,00

MERCOLEDÌ CHIUSA

BIBLIOTECA COMUNALE via Einaudi 3, Tel. 02.90.29.476

Lunedì CHIUSA

Dal Martedì al Sabato ore 14,30 – 18,30

La Biblioteca rimarrà aperta il Lunedì dell'ultima settimana intera del mese, dalle ore 14,30 alle ore 18,30 e chiusa il sabato della stessa settimana

AMBULATORIO INFERMIERISTICO

(PRESTAZIONI GRATUITE: medicazioni semplici, iniezioni, misurazione pressione, glicemia, registrazione elettrocardiogramma, ecc.)

Lunedì, Mercoledì e Venerdì ore 9,30 – 10,30

Altre prestazioni sono disponibili a pagamento.

Tutte le prestazioni sono erogate anche a domicilio, a pagamento.

Per prenotazioni ed informazioni: VITA SERENA srl - call center 848.800.994 oppure 0331/482255

Numero Verde A.S.L. Provincia di Milano n° 1 (per informazioni, indirizzi, recapiti telefonici, ecc...): 800671671

SERVIZIO DI CONTINUITÀ ASSISTENZIALE

(già **Guardia Medica**) n° verde Tel. 800.103.103

CHIAMARE SOLO NEI SEGUENTI ORARI

Notte ore 20,00 – 8,00
Domenica e festivi ore 8,00 – 20,00
Sabato ore 10,00 – 20,00
Prefestivi ore 14,00 – 20,00

SERVIZIO URGENZA ED EMERGENZA

Telefono unico per tutti i pronto soccorso: **118**

PRONTO INTERVENTO CON AMBULANZA

ARLUNO Tel. 02.901.57.57

VIGILI DEL FUOCO 115 - INVERUNO Tel. 02.97.87.022

CARABINIERI BUSTO G. Tel. 0331.56.94.76

CARABINIERI CUGGIONO Tel. 02.972.41.484

CARABINIERI LEGNANO Tel. 0331. 54.44.44/245